RESOCONTO SOMMARIO

249.

SEDUTA DI MARTEDÌ 5 OTTOBRE 1993

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE SILVANO LABRIOLA

INDICE

PAG.

Comunicazioni relative alla situazione patrimoniale dei deputati:

Presidente ... 3

Disegni di legge di conversione:

(Annunzio della presentazione) ... 3

(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-*bis* del regolamento) ... 3

(Autorizzazioni di relazione orale) ... 4

Disegno di legge (Discussione):

Modifiche ed integrazioni alla legge 25 marzo 1993, n. 81, sull'elezione diretta del sindaco (3140) ... 4

Presidente ... 4, 6

Ciaffi Adriano (gruppo DC), *Relatore* ... 4, 6

Dell'Osso Costantino, *Sottosegretario di Stato per l'interno* ... 5

Tatarella Giuseppe (gruppo MSI-destra nazionale) ... 5

Vigneri Adriana (gruppo PDS) ... 6

PAG.

Disegni di legge di ratifica (Esame):

Ratifica ed esecuzione dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Cile, fatto a Roma il 18 aprile 1991 *(articolo 79, comma 6, del regolamento)* (2082) ... 6

Presidente ... 6, 7

Alessi Alberto (gruppo DC), *Relatore* ... 6, 7

Giacovazzo Giuseppe, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri* ... 6, 7

Ratifica ed esecuzione della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, con allegati, fatta a New York il 9 maggio 1992 *(articolo 79, comma 6, del regolamento)* (2473) ... 7

Presidente ... 7, 8

Alessi Alberto (gruppo DC), *Relatore* ... 7

Giacovazzo Giuseppe, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri* ... 7, 8

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

PAG.

Ratifica ed esecuzione della convenzione europea relativa allo *status* giuridico del lavoratore migrante, adottata a Strasburgo il 24 novembre 1977 *(articolo 79, comma 6, del regolamento)* (2008) 8

Presidente 8

Alessi Alberto (gruppo DC), *Relatore* 8

Giacovazzo Giuseppe, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri* 8

Ferrari Marte (gruppo PSI) 8

Ratifica ed esecuzione dell'accordo quadro di cooperazione economica, industriale, scientifico-tecnologica, tecnica e culturale tra Italia e Bolivia, fatto a Roma il 30 aprile 1990 *(articolo 79, comma 6, del regolamento)* (2011) 8

Presidente 9

Alessi Alberto (gruppo DC), *Relatore* 9

Giacovazzo Giuseppe, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri* 9

Ferrari Marte (gruppo PSI) 9

PAG.

Ratifica ed esecuzione dell'accordo quadro di cooperazione economica, industriale, scientifico-tecnologica, tecnica e culturale tra l'Italia ed il Perù, firmato a Roma il 25 ottobre 1991 *(articolo 79, comma 6, del regolamento)* (2081) 9

Presidente 9, 10

Alessi Alberto (gruppo DC), *Relatore* 9, 10

Giacovazzo Giuseppe, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri* 9

Pisicchio Giuseppe, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici* 10

Missioni 3

Per la discussione di una mozione, per lo svolgimento di interpellanze e per la risposta scritta ad una interrogazione:

Presidente 11

Bottini Stefano (gruppo PSI) 11

Ferrari Marte (gruppo PSI) 11

Soriero Giuseppe (gruppo PDS) 11

Tassi Carlo (gruppo MSI-destra nazionale) 11

Ordine del giorno della seduta di domani ... 11

La seduta comincia alle 9,30.

MARIO DAL CASTELLO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 1° ottobre 1993, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Aimone Prina, Artioli, Bampo, Caccia, Caroli, Coloni, Raffaele Costa, Dalla Chiesa Curti, d'Aquino, De Carolis, de Luca, De Paoli, Dorigo, Ferrarini, Fincato, Foschi, Fracanzani, Gasparotto, Gorgoni, Gottardo, Luigi Grillo, Lo Porto, Malvestio, Matulli, Pappalardo, Pizzinato, Potì, Sacconi, Savio, Spini e Tassone sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono trentuno, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Comunicazioni relative alla situazione patrimoniale dei deputati.

PRESIDENTE, a norma dell'articolo 7 della legge 5 luglio 1982, n. 441, recante: « *Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti* », comunica che il deputato Ugo Boghetta non ha depositato l'attestazione concernente le variazioni della propria situazione patrimoniale, nonché copia della dichiarazione dei redditi 1993 (relativa ai redditi 1992).

Il deputato Boghetta, con lettera pervenuta alla Presidenza della Camera il 13 agosto 1993, ha motivato la sua decisione di non ottemperare agli obblighi previsti dalla legge n. 441 del 1992, sostenendone l'inutilità.

La Presidenza ha ritenuto di dover egualmente configurare il comportamento del suddetto parlamentare come inadempienza da rendere pubblica.

Le dichiarazioni depositate ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 441 del 1992 saranno pubblicate in apposito bollettino consultabile da tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali per le elezioni della Camera dei deputati.

Annunzio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro del tesoro, con lettera in data 2 ottobre 1993, hanno presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 27 settembre 1993, n. 389, recante norme per l'accelerazione delle procedure di dismissione di partecipazioni del Ministero del tesoro in società per azioni » (3189).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-*bis* del regolamento, il suddetto disegno di legge è stato deferito, in pari data, alle Commissioni riunite V (Bilancio) e VI (Fi-

nanze), in sede referente, con il parere della I, della II, della IV, della IX, della X Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea di cui al comma 2 dell'articolo 96-*bis*. Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 13 ottobre 1993.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Autorizzazioni di relazione orale.

PRESIDENTE comunica che la IV Commissione permanente (Difesa) ha deliberato di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente all'Assemblea sul seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 27 agosto 1993, n. 325, recante elargizione a favore dei cittadini vittime di incidenti occorsi durante attività operative ed addestrative delle Forze armate » (3077).

(Così rimane stabilito).

Il calendario dei lavori prevede per domani la discussione dei seguenti disegni di legge:

S. 1488. — « Conversione in legge del decreto-legge 9 agosto 1993, n. 287, recante disposizioni urgenti in materia di ricorsi alle commissioni censuarie relativi alle tariffe d'estimo e alle rendite delle unità immobiliari urbane, nonché alla delimitazione delle zone censuarie » *(approvato dal Senato)* (3159);

« Conversione in legge del decreto-legge 27 agosto 1993, n. 324, recante proroga dei termini di durata in carica degli amministratori straordinari delle unità sanitarie locali, nonché norme per le attestazioni da parte delle unità sanitarie locali della condizione di handicappato in ordine all'istruzione scolastica e per la concessione di un contributo compensativo all'Unione italiana ciechi » (3076).

Pertanto la VI Commissione permanente (Finanze) e la XII Commissione permanente (Affari sociali) sono rispettivamente autorizzate a riferire oralmente all'Assemblea.

Discussione del disegno di legge: Modifiche ed integrazioni alla legge 25 marzo 1993, n. 81, sull'elezione diretta del sindaco (3140).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali ricordando che nella seduta del 1° ottobre scorso la I Commissione (Affari costituzionali) è stata autorizzata a riferire oralmente.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore*, riferendo oralmente, rileva che il provvedimento è limitato ma quanto mai urgente. È infatti il prodotto di una prima riflessione sull'applicazione della recente legge sull'elezione diretta del sindaco.

Pur nel giudizio globalmente assai positivo – si tratta oggi di apportare alla legge alcune modifiche ed integrazioni, spesso a carattere meramente tecnico, senza affatto alterarne l'impianto complessivo.

Si è preferito varare solo alcune norme essenziali, rinviando ad un momento successivo ulteriori modifiche. Si è registrata peraltro unanimità su tutti i punti, tranne che sulla norma intesa a favorire, fin dalle candidature, la pari opportunità tra i sessi. Su questo punto, del resto si sono aperti fin dalla prima applicazione della legge spazi di contenzioso ed incertezze.

L'articolo 1 del provvedimento in esame mira a fissare termini e modalità di prima convocazione dei consigli comunali. Riguardo ai comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti, si è voluto evitare il ripetersi di situazioni di conflitto istituzionale come quella verificatasi dopo le elezioni amministrative a Torino.

A tal fine si è anche meglio definita la figura del consigliere anziano.

Tornando alla quota di composizione per sesso delle liste di candidati, l'inciso « di norma » conferiva alla relativa disposizione carattere non precettivo ma solo indicativo. Tale interpretazione non è stata tuttavia univoca e ha creato problemi in molti comuni, in alcuni dei quali si sono dovute rinviare le elezioni. È quindi intervenuto un parere del Consiglio di Stato che ha in sostanza convalidato l'intepretazione più rigorosa, auspicando tuttavia un intervento legislativo volto a definire la questione, che non può comunque essere rimessa alla discrezionalità delle singole commissioni elettorali circoscrizionali.

Nel disegno di legge governativo si proponeva la sospensione dell'inciso « di norma »: la mancata osservanza delle quote di rappresentanza avrebbe così comportato l'esclusione automatica delle liste. Ciò tuttavia ha sollevato obiezioni di carattere costituzionale, per cui la Commissione ha stabilito quote di rappresentanza minima e massima, con carattere precettivo, ma non riferite al numero dei componenti delle liste bensì al numero di consiglieri da eleggere.

Questa soluzione è apparsa più idonea a soddisfare l'esigenza di assicurare una pari opportunità nella rappresentanza senza vincolare il diritto all'elettorato passivo.

Le restanti norme riguardano la riproduzione a colori dei contrassegni di lista e la durata delle operazioni di scrutinio, nonché le dimissioni dei consiglieri comunali. Auspica in conclusione una sollecita approvazione del provvedimento *(Applausi)*.

COSTANTINO DELL'OSSO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, avverte che il Governo ha predisposto alcuni emendamenti intesi a rendere più chiaro il testo in esame. Esso condivide le modificazioni introdotte dalla Commissione; per quanto riguarda la riproduzione a colori dei simboli sulle schede, è necessaria una norma transitoria che escluda l'applicazione di tale previsione alle elezioni già indette per il prossimo novembre.

La disciplina relativa alle dimissioni dei consiglieri, inoltre, contrasta con le ragioni di speditezza della disciplina vigente evidenziate da un recente parere del Consiglio di Stato. Per questo il Governo propone la soppressione del relativo articolo.

Avverte che il ministro dell'interno si riserva di integrare queste considerazioni in sede di replica.

GIUSEPPE TATARELLA non condivide l'ottimismo del relatore Ciaffi in merito alla rapida approvazione del provvedimento; si sono infatti utilizzati artifici, quale quello di accorpare più articoli, che non possono supplire alla mancanza di una chiara volontà politica.

Due sono le questioni fondamentali che emergono dal provvedimento.

La prima riguarda la norma sul rapporto tra la rappresentanza degli uomini e delle donne, nel senso di intendere il principio di parità tra i due sessi come pari opportunità, assicurando comunque la partecipazione delle liste alla competizione elettorale.

Non si può utilizzare lo strumento della riserva alle donne – introdotto dal ministro Mancino per ingraziarsi le sinistre in vista di una sua candidatura alla presidenza di un futuro governo – per impedire, di fatto, la libera presentazione delle liste. Una simile norma è aberrante, sostanzialmente antidemocratica e contrasta con l'interpretazione posta dalla giurisprudenza. Con ciò non vuole certo affermare la sua contrarietà al principio della parità tra i due sessi, che anzi, condivide, ma ad una norma strumentale che contrasta con i principi democratici. Altra questione riguarda lo scioglimento di tutti i consigli comunali eletti con la vecchia legge elettorale e che sono ormai delegittimati.

Non intende chiedere l'applicazione dell'ordinaria procedura del commissariato, ma l'anticipazione della naturale scadenza dal 1995 al 1994. Questa proposta, oltretutto, è sostenuta anche dal-

l'ANCI, ma il ministro Mancino pare disinteressarsi del tutto *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale – Congratulazioni)*.

ADRIANA VIGNERI rileva che sarebbe stato inopportuno modificare sostanzialmente la legge sull'elezione diretta del sindaco nell'imminenza di una nuova scadenza elettorale. Più opportune appaiono le modifiche tese a por rimedio ai problemi emersi in sede di applicazione della legge, in particolare quella recata dall'articolo 1.

Perplessità suscitano invece le modifiche alle norme sulla composizione della liste. Sarebbe forse opportuno verificare la possibilità applicativa di tali norme almeno in un'altra tornata elettorale, anche alla luce della recente decisione del Consiglio di Stato in materia. Quanto alla novella legislativa proposta, il gruppo del PDS si riserva di esprimere una sua valutazione: occorre infatti evitare che essa serva ad impedire una adeguata presenza femminile nelle liste.

Il testo licenziato dalla Commissione è molto ridotto rispetto a quello originario proprio per consentire un sollecito esame. Vi è comunque una più ampia questione concernente lo scioglimento anticipato dei comuni: occorrerebbe dare loro la possibilità di uno scioglimento volontario senza passare attraverso il commissariamento. Si tratta di valutare se la questione può essere affrontata in questa sede o deve essere rinviata ad un altro apposito provvedimento.

Con la riserva precedentemente esposta, dichiara il consenso del gruppo del PDS sul provvedimento.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ADRIANO CIAFFI, *Relatore*, ribadisce la necessità di approfondire il punto relativo alla pari opportunità dei due sessi nella competizione elettorale. Apprezza la disponibilità espressa dai gruppi, dovendosi comunque approfondire il parere espresso dal Consiglio di Stato. Le proposte avanzate dall'onorevole Tatarella e il testo del Governo presentano tuttavia difficoltà obiettiva rispetto a cui si tratta di trovare una soluzione con una pacata riflessione.

Ritiene che la proposta formulata in Commissione sia la più convincente, visto che è fondamentale evitare che il possibile contenzioso blocchi il meccanismo elettorale; essa rispetta il diritto all'elettorato passivo senza peraltro inficiare il principio della pari opportunità, anzi promuovendolo in modo trasparente.

PRESIDENTE avverte che il Governo ha chiesto di poter replicare in altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Rinvia pertanto ad altra seduta il seguito del dibattito.

Esame di disegni di legge di ratifica.

PRESIDENTE passa ad esaminare il seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Cile, fatto a Roma il 18 aprile 1991, *(articolo 79, comma 6, del regolamento)* (2082).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ALBERTO ALESSI, *Relatore*, si rimette alla relazione del Governo.

GIUSEPPE GIACOVAZZO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Marte Ferrari, iscritto a parlare; s'intende che abbia rinunziato ad intervenire.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Comunica che la Commissione bilancio ha adottato il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che l'articolo 3 del disegno di legge sia così riformulato:

« 1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 84 milioni annui a decorrere dal 1994, si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1996, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1994, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

La Camera approva gli articoli 1 e 2, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e dell'unico emendamento interamente sostitutivo ad esso riferito *(vedi l'allegato A)*.

ALBERTO ALESSI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3. 1 della Commissione.

GIUSEPPE GIACOVAZZO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, lo accetta.

La Camera approva l'emendamento 3. 1 della Commissione; approva quindi l'articolo 4, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE avverte che la votazione finale del provvedimento avrà luogo successivamente.

Passa ad esaminare il seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, con allegati, fatta a New York il 9 maggio 1992 *(articolo 79, comma 6, del regolamento)* (2473).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ALBERTO ALESSI, *Relatore*, si rimette alla relazione del Governo.

GIUSEPPE GIACOVAZZO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Comunica che la Commissione bilancio ha adottato il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che l'articolo 3 del disegno di legge sia così riformulato:

« 1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 750 milioni annue per ciascuno degli anni 1994 e 1995, si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1996, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1994, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri. Le predette somme sono iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

La Camera approva gli articoli 1 e 2, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e dell'unico emendamento interamente sostitutivo ad esso riferito *(vedi l'allegato A)*.

ALBERTO ALESSI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3. 1 della Commissione.

GIUSEPPE GIACOVAZZO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, lo accetta.

La Camera approva l'emendamento 3. 1 della Commissione; approva quindi l'articolo 4 al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE avverte che la votazione finale del provvedimento avrà luogo successivamente.

Passa all'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione europea relativa allo *status* giuridico del lavoratore migrante, adottata a Strasburgo il 24 novembre 1977 *(articolo 79, comma 6, del regolamento)* (2008).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ALBERTO ALESSI, *Relatore*, si rimette alla relazione del Governo.

GIUSEPPE GIACOVAZZO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa.

MARTE FERRARI sottolinea l'importanza del provvedimento in esame, che riguarda una convenzione risalente a diversi anni fa, avente ad oggetto la mobilità dei cittadini in Europa e lo *status* dei lavoratori migranti. Le disparità tuttora esistenti debbono venire risolte con un'elevazione delle condizioni generali dei lavoratori.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ALBERTO ALESSI, *Relatore*, e GIUSEPPE GIACOVAZZO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, rinunziano alla replica.

PRESIDENTE comunica che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che l'articolo 3 del disegno di legge sia così riformulato:

« 1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 3.800.000 annui a decorrere dal 1994, si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1996, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1994, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

La Camera approva gli articoli 1 e 2 ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e dell'unico emendamento interamente sostitutivo ad esso riferito *(vedi l'allegato A)*.

ALBERTO ALESSI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3. 1 della Commissione.

GIUSEPPE GIACOVAZZO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, lo accetta.

La Camera approva l'emendamento 3. 1 della Commissione; approva quindi l'articolo 4, al quale non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE avverte che è stato presentato l'ordine del giorno Ciabarri n. 9/2008/1 *(vedi l'allegato A)*.

Constata peraltro l'assenza del presentatore; s'intende che vi abbia rinunziato.

Avverte che la votazione finale del provvedimento avrà luogo successivamente.

Passa all'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'accordo quadro di cooperazione economica, industriale, scientifico-tecnologica, tecnica e culturale tra Italia e Bolivia, fatto a

Roma il 30 aprile 1990 *(articolo 79, comma 6, del regolamento)* (2011).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ALBERTO ALESSI, *Relatore*, si rimette alla relazione del Governo.

GIUSEPPE GIACOVAZZO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa.

MARTE FERRARI sottolinea la rilevanza del provvedimento in esame: esso, favorendo le piccole e medie imprese italiane, tende a realizzare al contempo un forte impegno verso lo sviluppo economico della Bolivia e fornisce quindi un notevole incentivo alla lotta contro la produzione ed il commercio delle sostanze stupefacenti.

Preannunzia dunque il voto favorevole dei deputati del gruppo del PSI.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ALBERTO ALESSI, *Relatore* e GIUSEPPE GIACOVAZZO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, rinunziano alla replica.

PRESIDENTE avverte che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti (vedi l'allegato A).

PRESIDENTE avverte che la votazione finale del provvedimento avrà luogo successivamente.

Passa all'esame del seguente disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'accordo quadro di cooperazione economica, industriale, scientifico-tecnologica, tecnica e culturale tra l'Italia ed il Perù, firmato a Roma il 25 ottobre 1991 *(articolo 79, comma 6, del regolamento)* (2081).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ALBERTO ALESSI, *Relatore*, si rimette alla relazione scritta del Governo.

GIUSEPPE GIACOVAZZO, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, si associa.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Comunica che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che l'articolo 3 del disegno di legge sia così riformulato:

« 1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 48 milioni annui a decorrere dal 1994, si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1994-1996, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1994, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti *(vedi l'allegato A)*, avverte che, essendo stata chiesta dal gruppo della lega nord la votazione nominale, che avrà luogo mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1, decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta sospesa alle 11,10, è ripresa alle 11,30.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1.

(Segue la votazione — Commenti del deputato Giuseppe Serra).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare. A norma del comma 2 dell'articolo 47 del regolamento, rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 11,40, è ripresa alle 12,40.

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare. A norma del comma 2 dell'articolo 47 del regolamento, rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 12,45, è ripresa alle 13,45.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti *316*
Votanti *283*
Astenuti *33*
Maggioranza *142*

Hanno votato sì .... *283).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 2 al quale non sono riferiti emendamenti *(vedi l'allegato A).*

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti *311*
Votanti *279*
Astenuti *332*
Maggioranza *140*

Hanno votato sì *279*

Sono in missione 27 deputati).

Passa all'esame dell'articolo 3 e dell'unico emendamento interamente sostitutivo ad esso riferito *(vedi l'allegato A).*

ALBERTO ALESSI, *Relatore,* raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3. 1 della Commissione.

GIUSEPPE PISICCHIO, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici,* lo accetta.

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 3. 1 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti *308*
Votanti *278*
Astenuti *30*
Maggioranza *140*

Hanno votato sì *278*

Sono in missione 26 deputati).

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4 al quale non sono riferiti emendamenti *(vedi l'allegato A).*

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti *309*
Votanti *277*
Astenuti *32*
Maggioranza *139*

Hanno votato sì *277*

Sono in missione 26 deputati).

Indìce la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 2081, di cui si è testè concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti *314*
Votanti *280*
Astenuti *34*
Maggioranza *141*
Hanno votato sì *280*

Sono in missione 26 deputati).

Rinvia ad altra seduta l'esame dei restanti disegni di legge di ratifica all'ordine del giorno.

Per la discussione di una mozione, per lo svolgimento di interpellanze e per la risposta scritta ad una interrogazione.

STEFANO BOTTINI *(Si avvale dell'ausilio di un interprete)* sollecita la risposta scritta ad una sua interrogazione concernente la traduzione simultanea con interpreti per non udenti dei programmi televisivi ed in particolare dei telegiornali *(Generali applausi).*

PRESIDENTE interesserà il Governo.

CARLO TASSI preannuncia la richiesta che l'Assemblea ai sensi dell'articolo 137, comma 4, del regolamento, fissi la data per lo svolgimento di una sua interpellanza su episodi criminali che hanno coinvolto le cooperative rosse. Sollecita altresì lo svolgimento di interpellanze relative alla mancata effettuazione di verifiche fiscali sulla contabilità di grandi gruppi imprenditoriali coinvolti in Tangentopoli.

Sollecita infine lo svolgimento di una interpellanza sulla sorte di un ponte sul Po presso Piacenza.

PRESIDENTE avverte che sulla fissazione della data richiesta dall'onorevole Tassi, ai sensi dell'articolo 137, comma 4, del regolamento, l'Assemblea sarà chiamata a pronunciarsi nella seduta di domani.

Interesserà il Governo per gli altri documenti del sindacato ispettivo richiamati dall'onorevole Tassi.

MARTE FERRARI sollecita nuovamente la discussione di una mozione, a firma di 150 deputati, sulla resistenza iraniana.

PRESIDENTE assicura che riferirà questa richiesta al Presidente della Camera.

GIUSEPPE SORIERO sollecita lo svolgimento di una interpellanza sul diritto dei cittadini dei comuni di Vibo Valentia e di Monterosso Calabro a votare per il rinnovo dei rispettivi consigli comunali.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Mercoledì 6 ottobre 1993, alle 9,30:

1. — *Discussione dei disegni di legge:*

Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno del Marocco sulla promozione e protezione degli investimenti, con scambio di note modificativo del 15 ottobre 1991, fatto a Rabat il 18 luglio 1990 (2103).
— *Relatore:* Alessi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione della convenzione del 1989 sul salvataggio, atto finale della Conferenza internazionale sul salvataggio, con allegati, fatta a Londra il 28 aprile 1989 (2104).
— *Relatore:* Alessi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione del trattato di estradizione tra la Repubblica italiana e

la Repubblica di Bulgaria, fatto a Roma il 9 gennaio 1992 (2474).
— *Relatore:* Alessi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione del trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Bulgaria per l'assistenza giudiziaria in materia penale, fatto a Roma il 3 luglio 1991 (2475).
— *Relatore:* Alessi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione del trattato di amicizia e collaborazione tra la Repubblica italiana e la Romania, fatto a Bucarest il 23 luglio 1991 (2539).
— *Relatore:* Alessi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione del trattato di amicizia e collaborazione tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Ungheria, fatto a Budapest il 6 luglio 1991 (2540).
— *Relatore:* Alessi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

2. — *Votazione finale dei disegni di legge:*

Ratifica ed esecuzione dell'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Cile, fatto a Roma il 18 aprile 1991 (2082).
— *Relatore:* Alessi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, con allegati, fatta a New York il 9 maggio 1992 (2473).
— *Relatore:* Alessi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione della convenzione europea relativa allo *status* giuridico del lavoratore migrante, adottata a Strasburgo il 24 novembre 1977 (2008).
— *Relatore:* Alessi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione dell'accordo quadro di cooperazione economica, industriale, scientifico-tecnologica, tecnica e culturale tra Italia e Bolivia, fatto a Roma il 30 aprile 1990 (2011).
— *Relatore:* Alessi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

3. — *Votazione degli articoli e votazione finale della proposta di legge (ex articolo 96 del regolamento):*

GALLI ed altri; FERRARINI: Disposizioni in materia di risorse idriche (512-1397).
— *Relatore:* Galli.

4. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Modifiche ed integrazioni alla legge 25 marzo 1993, n. 81, sull'elezione diretta del sindaco (3140).
— *Relatore:* Ciaffi.
(Relazione orale).

5. — Dimissioni del deputato Stefano Rodotà.

6. — *Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sui disegni di legge:*

S. 1488. — Conversione in legge del decreto-legge 9 agosto 1993, n. 287, recante disposizioni urgenti in materia di ricorsi alle commissioni censuarie relativi alle tariffe d'estimo e alle rendite delle unità immobiliari urbane, nonché alla delimitazione delle zone censuarie *(Approvato dal Senato)* (3159).
— *Relatore:* Tognoli.

Conversione in legge del decreto-legge 27 agosto 1993, n. 325, recante elargizione a favore dei cittadini vittime di incidenti occorsi durate attività operative ed addestrative delle Forze armate (3077).
— *Relatore:* Zampieri.

Conversione in legge del decreto-legge 27 agosto 1993, n. 324, recante proroga dei termini di durata in carica degli amministratori straordinari delle unità sanitarie locali, nonché norme per le attestazioni da parte delle unità sanitarie lo-

cali della condizione di handicappato in ordine all'istruzione scolastica e per la concessione di un contributo compensativo all'Unione italiana ciechi (3076).

— *Relatore:* Frasson.

7. — *Discussione del disegno di legge:*

S. 1488. — Conversione in legge del decreto-legge 9 agosto 1993, n. 287, recante disposizioni urgenti in materia di ricorsi alle commissioni censuarie relativi alle tariffe d'estimo e alle rendite delle unità immobiliari urbane, nonché alla delimitazione delle zone censuarie *(Approvato dal Senato)* (3159).

— *Relatore:* Manfredi.

(Relazione orale).

8. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 agosto 1993, n. 325, recante elargizione a favore dei cittadini vittime di incidenti occorsi durante attività operative ed addestrative delle Forze armate (3077).

— *Relatore:* Caccia.

(Relazione orale).

9. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 agosto 1993, n. 324, recante proroga dei termini di durata in carica degli amministratori straordinari delle unità sanitarie locali, nonché norme per le attestazioni da parte delle unità sanitarie locali della condizione di handicappato in ordine all'istruzione scolastica e per la concessione di un contributo compensativo all'Unione italiana ciechi (3076).

— *Relatore:* Casilli.

(Relazione orale).

La seduta termina alle 14,5.

Licenziato per la stampa dall'Ufficio del resoconto sommario alle 16,15.